



COMUNE DI CINISI



COMUNE DI TERRASINI

PIANO DI INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

(ART. 5, COMMA 2° TER, L.R. 9/2010)

Elaborato 1 - Relazione Generale

PREMESSA

Il presente progetto riguarda la gestione integrata dei rifiuti nei territori dei Comuni di Cinisi e Terrasini (Prov. di Palermo) ai sensi dell' art. 5, comma 2°, della L.R. 9/2010 così come modificato dalla L.R. 3/2013.

I Comuni di Cinisi e Terrasini hanno convenuto di aggregarsi allo scopo di gestire in modo coordinato, razionale ed unitario il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e pertanto hanno deciso di predisporre e presentare un piano d'intervento contenente gli obiettivi da perseguire assicurando un servizio caratterizzato da criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Nel dettaglio sono stati analizzati i dati di dimensionamento utili all'analisi economica del servizio in progetto, sono state prese in considerazione, le caratteristiche dell'assetto socio-demografico e urbano, della viabilità del territorio, l'analisi storica delle quantità di rifiuti prodotte. Tali elementi hanno permesso di stimare la necessità di mezzi-personale e quindi di individuare l'importo dei servizi.

Tra l'altro in considerazione della contiguità territoriale dei due Comuni è stato progettato un servizio che si ritiene possa realmente essere efficace e quindi raggiungere gli obiettivi prestabiliti sia in termini di raccolta differenziata che di decoro del territorio nonché essere sicuramente efficiente in quanto in grado di assicurare un sicuro risparmio per i due Comuni.

DATI TERRITORIALI

Inquadramento territoriale

Il territorio dei due comuni è situato a Nord-Ovest rispetto alla Città di Palermo, confinante con il comune di Carini ad Est individuato dalla Via Finaita ed i comuni di Partinico e

Trappeto ad Ovest individuato dal Torrente Nocella. A Nord il territorio è delimitato dal Mar Tirreno e a Sud dalla catena Montuosa del Monte Palmeto e Montagna Longa.

Aspetti geomorfologici

Per quel che concerne gli aspetti di natura morfologica e geologica si è fatto riferimento alle relazioni allegate ai P.R.G. dei comuni. Appare comunque opportuno, per completezza, richiamare in questa sede gli elementi più salienti.

La porzione di area compresa tra i comuni di Cinisi e Terrasini, insiste su un'ampia spianata a debole pendenza verso il mare circondata da rilievi carbonatici che la delimitano sia a Sud, che ad Est che ancora ad Ovest.

Il "piastrone calcarenitico" di età quaternaria poggia in parte su un substrato costituito da calcilutiti e marne a prevalente fauna planctonica note col nome di "Scaglia" e, in parte, su argille e argille siltose bruno-tabacco con intercalazioni lentiformi di quarzoareniti note con il nome di "Flysch Numidico".

La zona è costituita da calcareniti e calcareniti organogene quaternarie a grana medio-fine di colore giallastro, generalmente poco cementate, a luoghi nodulari e con intercalazioni lentiformi di sabbie quarzose. Lo spessore del litotipo, da valori che superano i 5 metri degrada via via verso il mare.

Le calcareniti poggiano con contatto discordante sulle sottostanti calcilutiti di colore dal grigio al rossastro generalmente fratturate, con intercalazioni di lenti e noduli di selce, alternate a livelli marnosi, intese con il nome di "Scaglia", le quali tuttavia non risultano affioranti.

In ultimo il pacco calcarenitico risulta mascherato da una coltre di terreno di alterazione di spessore quasi mai superiore ai 50 cm.

Non si riscontra la presenza di falde idriche superficiali e non si rilevano evidenti fenomeni di dissesto in atto. Ciò grazie anche all'azione delle coltivazioni presenti e della parziale

urbanizzazione; si può dunque fornire per la zona la definizione di area morfologicamente stabile.

Aspetti demografici

L'ambito territoriale comprende i comuni di Cinisi e Terrasini i quali hanno una estensione territoriale rispettivamente di 33,16 Km² e di 19,44 Km² per complessivi 52,26 Km², con una popolazione residente complessiva di 24.038 abitanti di cui 12.200 ricadenti sul territorio di Cinisi, 11.838 sul territorio di Terrasini.

I comuni, ricadenti nella fascia costiera del palermitano, subiscono, durante la stagione estiva, un incremento della popolazione complessiva di circa 30.000 unità dovuti in maggior parte ai residenti stagionali.

La popolazione dei due Comuni è concentrata in buona parte nei centri più densamente edificati (centri urbani) composti per lo più case unifamiliari. Per quanto riguarda le case sparse vi è una significativa concentrazione tra le strade di collegamento dei comuni, tale da costituire oramai di fatto un unico ambito urbano.

Viabilità del territorio

La viabilità dell'ambito territoriale è demarcata dalla presenza continua dell'asse autostradale A29 Palermo – Mazara del Vallo che insiste con la presenza di quattro svincoli distribuiti nell'intero comprensorio e dalla SS.113 che da Est a Ovest attraversa entrambi i comuni demarcando l'abitato di Cinisi a Sud e l'abitato di Terrasini a Nord.

Le strade di centro urbano ad eccezione di qualche asse secondario e quelle extraurbane sono compatibili con le strade urbane di quartiere di tipo "E" previste dal codice della strada, caratterizzate da lievi pendenze e da dimensioni tali da consentire lo svolgimento del servizio con mezzi di media grandezza.

I territori sono interessati o meglio subiscono la presenza di due importanti infrastrutture, l'aeroporto Falcone-Borsellino e il porto.



LO STATO ATTUALE ED IL RECENTE PASSATO

I due Comuni in questi ultimi anni (così come previsto dalle norme regionali), facendo parte dell'ATO PA1, hanno affidato il servizio di igiene ambientale alla Servizi Comunali Integrati S.p.A.

Purtroppo sin dal principio si sono verificati dei continui disservizi causati dal mancato o parziale espletamento del servizio da parte della società di ambito a causa di ripetuti guasti ad attrezzature ed automezzi nonché a causa di reiterate astensioni dal lavoro da parte degli operatori che spesso non ricevevano i salari.

Tale stato di cose spesso oltre a dare origine a notevoli problematiche, quali la presenza di rifiuti sulle strade, danneggiando l'immagine ed il decoro di un territorio interessato da una economia basata sul turismo, ha creato soprattutto nei mesi estivi seri problemi di carattere igienico sanitario (sanati spesso con il ricorso ad Ordinanze Sindacali), tra l'altro

tale stato di cose ha generato nella popolazione un senso di protesta e di avversione, che è sfociato recentemente nel mancato pagamento della TARSU da parte di molti cittadini residenti.

Per tali ragioni, e nell'impossibilità di continuare con tale stato di cose, i due comuni intendono avviare un servizio direttamente progettato e controllato da loro stessi e che sarà affidato con le forme dell'evidenza pubblica.



OBIETTIVI

Per le ragioni sopra riportate i due Comuni intendono attivare un sistema di gestione dei rifiuti urbani, che coniughi il rispetto del quadro normativo di riferimento in materia di raccolta differenziata con l'economicità e il miglioramento dei servizi offerti.

In particolare è stato previsto in progetto un servizio di raccolta differenziata del tipo “porta a porta” in grado di intercettare sin dal suo avvio importanti e significativi volumi di rifiuti differenziati, infatti sin dal primo anno si è previsto un raggiungimento del 65% di raccolta differenziata e che tenderà naturalmente a crescerà negli anni successivi fino al raggiungimento del 80%. La peculiarità del servizio consiste nella rimozione dei cassonetti tradizionali e dei cumuli di rifiuti a loro afferenti ottenendo il duplice obiettivo, di migliorare il decoro urbano, e di attenuare il rischio di incidenti aerei dovuti al fenomeno del randagismo nonché della presenza di gabbiani che si cibano dei rifiuti abbandonati sul territorio, così come più volte sollecitato dal gestore aeroportuale nonché dalle ultime conferenze di servizio tenutasi alla presenza dell’Assessore Regionale Territorio e Ambiente.

Altre novità importanti sono:

- 1) la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) per ogni comune, elemento imprescindibile per la riuscita di un servizio integrato dei rifiuti, che saranno realizzati dal gestore del servizio che ne dovrà curare anche la gestione.

Infine si precisa che nel prevedere il fabbisogno del personale si è tenuto conto di quello attualmente impegnato nel servizio di igiene ambientale nei due Comuni e che pertanto transiterebbe, così come previsto dalle norme contenute dall’art. 2112 del Codice Civile e dal CCNL (passaggio del personale in caso passaggio di gestione), al nuovo gestore del servizio senza alcuna perdita di posti di lavoro o esubero di personale dalla attuale società di ambito.

Infatti, l’aggregazione dei due Comuni, al fine di ottenere una gestione integrata del servizio e la razionalizzazione della spesa attraverso l’ottimizzazione dei processi produttivi intende affidare il servizio con procedura di evidenza pubblica.

In ultimo al fine di rendersi del tutto autonomi ed indipendenti, l'aggregazione dei due Comuni ha individuato e concordato, definendone costi e modalità di conferimento, i suddetti impianti di smaltimento e/o recupero:

- Discarica di Siculiana (Catanzaro Costruzioni srl);
- Impianto di Compostaggio di Marsala (Sicilfert);
- Piattaforma CONAI di Alcamo (D'Angelo Vincenzo).

CONCLUSIONI

Quanto fin qui illustrato è rilevabile con maggiore dettaglio dai contenuti del progetto tecnico e dagli elaborati economici ai quali si rimanda.

E' da segnalare che il piano d'intervento è stato redatto dall'aggregazione territoriale in conformità all'art. 5, comma 2° ter, della L.R. 9/2010 e delle linee di indirizzo di cui alla direttiva dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità del 23 maggio 2013 e, in particolare, il progetto è caratterizzato da chiarezza espositiva soprattutto con riferimento alla definizione degli obiettivi progettuali, da completezza ed univocità delle informazioni, adeguatezza della proposta progettuale soprattutto con riferimento alle risorse economiche, umane e strumentali, presenza e validità degli strumenti che si intendono adottare per il monitoraggio e valutazione in itinere delle attività e per la diffusione dei risultati conseguiti.

Inoltre viene evidenziata l'adeguatezza delle metodologie e delle tecnologie rispetto agli obiettivi da raggiungere, la sostenibilità della proposta anche in relazione alle risorse potenzialmente disponibili.

Infine si prevede il coinvolgimento dei cittadini nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata mediante la possibilità per tutti di ricevere idonei strumenti finalizzati a dimostrare l'effettiva intercettazione del rifiuto raccolto.

Per tutte le ragioni sopra riportate e al fine di rendere un servizio migliore ai nostri concittadini nonché ai visitatori e nell'intendimento di ridare decoro e lustro alle nostre cittadine, si chiede l'approvazione del progetto qui di seguito allegato, che sarà sicuramente in grado di offrire un servizio qualitativamente e decisamente migliore rispetto all'attuale, e che sarà eseguito secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

COMUNE DI CINISI

COMUNE DI TERRASINI